FIUMI DI PRIMAVERA 11^a Edizione

Manifestazione-evento per celebrare la Giornata Mondiale dell'Acqua 2011 Mercoledì 23 marzo Mantova Lungolago Gonzaga e MASTeR Ore 9.00 - 15

Presentazione della giornata-evento

Premessa

Non ci abbandoneranno più le immagini catastrofiche - e le fortissime emozioni che ne sono derivate - della micidiale sequenza di fenomeni naturali e artificiali che dieci giorni fa ha colpito il nord del Giappone e che ora lo sta mettendo in ginocchio: terremoto di magnitudo 9 sulla scala Richter, tsunami, disastro nucleare di Fukushima. E dei loro effetti immediati e futuri, di tipo materiale, psicologico, economico e sociale: intere città rase al suolo, decine di migliaia di persone morte o disperse, un territorio di 400 km di lunghezza e 7 km di larghezza sconvolto, centinaia di migliaia di profughi privi di acqua, cibo, luce, riscaldamento da trasferire altrove, per esempio a sud, per esempio a Tokyo, metropoli dalla quale 4 milioni di persone sono partite per andare all'estero o ancora più a sud (Kobe, Osaka, ecc.) perché terrorizzate dalle radiazioni rinvenute nell'acqua e da quelle in arrivo coi venti che portano i fumi delle centrali impazzite. Perchè ciò che non hanno fatto la terra e l'acqua lo stanno facendo il Cesio 137 e lo lodio 131, ossia i prodotti di una tecnoscienza che vive nell'eterna illusione di dominare le forze naturali.

Con terremoti e tsunami la Terra fa il suo mestiere usando le forze di cui dispone; mentre si mette comoda, la Terra si prende gioco della nostre presunzione tecnico-scientifica e delle voracità economico-finanziarie che ne stanno alla base.

Tutto questo ci dice, ancora una volta, che c'e' qualcosa di sbagliato nel nostro rapporto con la natura, nel nostro vivere sulla Terra.

Proprio in questi giorni, celebrando a Torino il 150° Anniversario dell'Unita' d'Italia, il Presidente della Repubblica, ha esortato chi gestisce la cosa pubblica ad essere "umile". E cosa c'e' di più pubblico di questo Mondo? Ecco, noi dobbiamo tornare ad essere umili mentre viviamo sulla Terra, dobbiamo tornare a conferire un carattere sacrale a ciò che ci permette di vivere (acqua, aria, suolo, sole), dobbiamo tornare a usare cose – tecnologie - di cui possiamo realmente controllare gli effetti.

Abbiamo un pianeta solo, che ci dà da mangiare, da bere, da respirare, da vivere e che, nella sua smagliante bellezza, costituisce uno spettacolo, unico, infinito e gratuito: un regalo immenso, la cosa più preziosa di cui disponiamo e che dobbiamo imparare a meritarci.

I richiami continui alla sostenibilità rimandano ad uno slogan fortunato da non sottovalutare: sono un invito pressante a diventare finalmente "cittadini del mondo".

Il tema della Giornata Mondiale dell'Acqua 2011 proposto dalle Nazioni Unite

Il tema lanciato dalla sezione Acqua delle Nazioni Unite (UN Water) in collaborazione con l'UNEP (la sezione di Protezione ambientale delle Nazioni Unite) è **WATER FOR CITIES: Responding to the Urban Challenge** (Acqua per le città: rispondere alla sfida urbana). Il tema è stato scelto perché quest'anno, per la prima volta nella storia dell'umanità, la maggior parte della popolazione mondiale vive nelle città, nelle aree urbane: si tratta di 3,3 miliardi di persone e lo scenario urbano continua a crescere. Le persone si spostano progressivamente dalle campagne alle città, la cui dimensione cresce continuamente; in parallelo crescono i servizi da erogare ai nuovi cittadini urbani. Crescono il consumo di suolo, di energia e in particolare di acqua. Le megalopoli da 10, 15, 20 milioni di abitanti sono sempre più in crisi per la ricerca di e la distribuzione dell'acqua.

Il 38% di questa crescita è rappresentato dall'espansione di slum (favelas, baraccopoli); la popolazione urbana cresce più velocemente delle infrastrutture e dei servizi che le amministrazioni possono dare.

L'obiettivo della GMA 2011 è di riflettere sull'impatto della rapida crescita della popolazione urbana, dell'industrializzazione e delle incertezze causate dal cambiamento climatico, dai conflitti e dai disastri naturali sui sistemi urbani dell'acqua.

Il tema di quest'anno mira a incoraggiare governi, organizzazioni, comunità e individui nell'indirizzare i loro sforzi per fronteggiare la sfida della gestione urbana dell'acqua.

I temi della Giornata Mondiale dell'Acqua 2011 a Mantova

Fortunatamente Mantova non il problema che costituisce il tema mondiale della GMA. Ma anche noi abbiamo dei problemi e questi diventano i temi della nostra manifestazione.

Il Consumo consapevole dell'acqua: il territorio mantovano ha molta acqua, ma noi ne consumiamo troppa. 260 litri al giorno per persona sono troppi. Il problema e' che noi cittadini consumiamo soprattutto acqua potabile per innaffiare i giardini o lavare le auto e per altri servizi per i quali l'acqua potabile è sprecata. L'agricoltura usa troppa acqua, deve imparare a usarne meno. Gli acquedotti perdono dal 25 al 40 % dell'acqua che trasportano.

Dobbiamo consumare meno acqua per molte ragioni:

- 1- Più acqua si usa e più questa si inquina, più si inquinano i terreni su cui essa transita, più si inquina il suolo che essa attraversa : di conseguenza sempre più difficile e costosa diventa la sua **depurazione**. Acqua sempre meno pura ha conseguenze sulla salute.
- 2- Estrarre e distribuire acqua richiede **energia**: più consumiamo acqua, più dobbiamo usare energia per estrarla e trasportarla. Più energia usiamo, più **riscaldiamo e inquiniamo l'atmosfera**. Più riscaldiamo l'atmosfera e più favoriamo i **cambiamenti climatici**, che provocano **precipitazioni** sempre più frequenti e intense, in molti casi, **catastrofiche**. Le catastrofi provocano morti, distruzioni, costi per la comunità. Più riscaldiamo l'atmosfera più provochiamo fenomeni di **desertificazione del terreno** e dunque minore **produzione agricola**; ne consegue che i prodotti agricoli costano sempre di più. I paesi poveri non possono sopportare gli incrementi dei costi, si hanno **rivolte** per l'aumento dei prezzi. Più si scalda l'atmosfera, **più si scaldano i mari**: le specie tropicali si diffondono sempre più e si sostituiscono a quelle autoctone; la barriera corallina si restringe e si impoverisce la sua ricchissima biodiversità; acque più calde assorbono sempre meno Biossido di Carbonio (CO₂), aumenta la percentuale di CO₂ nell'atmosfera, aumenta **l'effetto serra, con conseguenze sui cambiamenti climatici.**

Più inquiniamo l'atmosfera, più siamo **destinati ad ammalarci** per problemi respiratori o per problemi alimentari: gli inquinanti penetrano nei nostri polmoni o ricadono sul terreno e nelle acque ed entrano nella catena alimentare. E anche questo ha grandi costi per la società.

Acqua e energia: per i motivi detti il rapporto tra Acqua e energia è un altro dei temi della nostra manifestazione.

La difesa delle risorse naturali: Mantova è circondata dalle acque del Mincio; nei periodi di siccità arriva pochissima acqua (a volte anche pochi metri cubi al secondo, quando ne dovrebbero arrivare almeno 30!); in questo modo il ricambio di acqua e' lentissimo e gli ecosistemi acquatici entrano in sofferenza. Le acque del Mincio sono troppo ricche di nitrati, i quali sono nutrienti delle forme vegetali e provocano fenomeni di crescita abnorme di piante e alghe, in pratica accelerano i fenomeni di eutrofizzazione. L'agricoltura deve ridurre l'uso di fertilizzanti chimici. Le acque del Mincio presentano anche altri inquinanti portati dagli scarichi industriali e dai depuratori, che in genere funzionano male. Dobbiamo far sì che si le acque restituite dall'industria e dalla depurazione siano più pulite.

L'acqua come bene e diritto inalienabili: come l'aria, l'acqua è indispensabile per la vita, l'acqua è vita. Tutti i popoli hanno diritto all'acqua, che deve essere pubblica, non sottoposta a speculazione.

Gli obiettivi della manifestazione

- * Difendere l'acqua e le altre risorse naturali
- * Diffondere il Contratto Mondiale per l'Acqua
- * Portare i bambini e i ragazzi nell'ambiente
- * Disseminare l'educazione alle scienze per l'ambiente
- * Promuovere l'uso delle energie alternative e la riduzione dei consumi
- * Promuovere azioni per la riqualificazione del Mincio

Quali attività si faranno

La celebrazione della Giornata Mondiale dell'Acqua vuole promuovere una cultura dell'ambiente che non sia solo dell'emergenza e dare continuità ad un progetto che sviluppi nei cittadini una partecipazione consapevole e attiva alla gestione eco-sostenibile del territorio.

I bambini, gli alunni e i cittadini saranno coinvolti in una moltitudine di attività, dai monitoraggi ambientali ai laboratori di didattica delle scienze, dalle performance artistiche e ludiche alle escursioni in acqua alle passeggiate sulle rive, ecc. Accanto alle attività tradizionali si segnalano novità di rilievo: il *Modello dinamico di impianto geotermico* della Ditta Pasetti Franco di Gazoldo degli Ippoliti, il *Maxi puzzle* del Parco del Mincio per vedere il parco dall'alto, le performance musico-teatrali *Il Pifferaio Magico* e *Concerto di Rane* della Scuola Media di Goito, il *Cantafiuma* personaggio fantastico proposto dal Parco del Mincio tramite Partinverse, il laboratorio ludico-scientifico interattivo *Farfalle Farfalle Farfalle* della Scuola Media di Viadana, il concorso fotografico *Vota l'Immagine* proposto dalla Consulta Studentesca Mantovana, la *scienza che diverte* proposta dal MASTeR e *le magie della Chimica* dei ragazzi del Corso di Chimica dell'IS Fermi, *Il fascino del mondo sommerso* del Circolo Subacqueo Mantovano, gli studi e le ricerche sul *Deflusso Minimo Vitale* del Mincio portato avanti da Parco del Mincio, Regione Lombardia, Università di Pavia e di Parma, la gestione delle acque presentata da esperti dello STER di Mantova di Regione Lombardia, la gara di break dance e i concerti organizzati dalla Consulta Studentesca Mantovana, i molti laboratori scientifici collegati al Progetto GLOBE allestiti dall'ISIS Malignani di Cervignano del Friuli e molte altre ancora.

Naturalmente un ruolo importante giocano alcune attività consolidate, prese letteralmente d'assalto dai partecipanti: le escursioni in acqua con la motonave della Andes Negrini, le escursioni in canoa col Gruppo Canoistico Rivaltese, le escursioni in gommone con il Circolo Subacque Mantovano, i laboratori ludicocreativi dell'ITAS Mantegna Indirizzo Dirigenti di Comunità, le escursioni a piedi del CAI, l'apicoltura presentata dai signori Boldi di Castellucchio, i laboratori di monitoraggio dell'ITAG Strozzi di Mantova e dell'IS Fermi, di analisi chimico-batterilogica dell'acqua di IPSIA Vinci e ITAS Mantegna Indirizzo Chimicobiologico, i laboratori per un uso consapevole dell'acqua di TEA acque e del Parco del Mincio, ecc.

E fondamentale, ai fini della sicurezza dei partecipanti, l'assistenza fornita dai mezzi di Porto Emergenza e della Protezione Civile Gruppo Interforze.

Tutti gli approcci sono ammessi, purché utili a risanare la natura e a ricostruire un rapporto ecologico tra l'uomo e l'ambiente che lo sostiene.

La giornata celebra la sua 11^a edizione: undici anni di impegno civile per l'acqua, per le risorse naturali, per il diritto di ogni essere umano di accedere gratuitamente all'acqua e alle risorse indispensabili del pianeta, per una vita la più dignitosa possibile sul migliore dei mondi possibili.

L'evento avviene in parallelo e in comunione spirituale a quanto si fa presso altri laghi e corsi d'acqua in Lombardia (rete dei CREA) e in Emilia Romagna (GEOLAB), nel resto d'Italia e del mondo.

Nota: il coordinamento mondiale delle iniziative che celebrano la Giornata Mondiale dell'Acqua 2011 viene effettuato da Cape Town, città del Sud Africa. Il centro di coordinamento effettuerà via Skype martedì 22 Marzo un collegamento con alcuni siti dove si celebra l'evento; tra questi anche Labter-Crea.